

3 LE RISORSE UMANE

3.1 Il personale

La tabella n. 2 espone i dati relativi alla dotazione organica e alla consistenza numerica effettiva del personale, nel triennio 2011-2013.

Tabella n. 2: Dotazione organica e personale in servizio

Posizione	Funzioni	Dotazione organica	Personale in servizio al 31/12/2011	Personale in servizio al 31/12/2012	Personale in servizio al 31/12/2013
C4	Responsabile biblioteca	1	1	1	1
C3	Bibliotecario	1	1	1	1
C2	Coordinatore segreteria	1	1	1	1
B3	Addetto segreteria	1	1	1	1
B2	Addetto biblioteca	1	1	1	1
A2	Impiegata	2	1	1	1
Totale		7	6	6	6

Negli ultimi anni il personale in servizio è rimasto invariato, sia nella consistenza numerica sia nelle unità a progetto; l'Ente si è avvalso dell'apporto di ricercatori ed esperti esterni (linguisti, informatici, bibliotecari, archivisti).

3.2 Incarichi di studio e consulenze

L'ammontare dei costi per consulenze registra un trend in diminuzione: euro 68.929 nel 2011, 44.044 nel 2012, euro 22.048 nel 2013.

Nel 2013 sono stati sottoscritti due incarichi per consulenze, l'uno, interrotto nel mese di maggio relativo ad una consulenza contabile e fiscale, l'altro, relativo alla gestione contabile previdenziale e fiscale del personale.

Nel corso del 2013 sono stati attivati, inoltre, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per la gestione e l'implementazione informatica del portale Vivit e per attività di carattere amministrativo.

3.3 Le spese per il personale

La tabella n. 3 evidenzia le spese che l'Accademia ha sostenuto per il costo del personale. Queste spese, complessivamente, nel periodo 2012/2013, registrano un incremento del 3,09%.

Tabella n. 3 (in euro)

Costo del personale - Impegni di competenza	2011	2012	Var.% 2012/2011	2013	Var.% 2013/2012
<i>Oneri del personale in servizio (A)</i>					
1) Stipendi e altri assegni fissi	178.107	161.883	-9,11	169.416	4,65
2) Spese per viaggi e missioni	68	48	-29,41	26	-45,83
3) Oneri previdenziali e assistenziali	44.505	40.217	-9,63	40.731	1,28
Totale (A)	222.680	202.148	-9,22	210.173	3,97
<i>Benefici sociali (B)</i>					
Altri oneri sociali a carico dell'Ente	2.449	2.481	1,31	784	-68,40
Totale (B)	2.449	2.481	1,31	784	-68,40
Costo Totale del Personale (A + B)	225.129	204.629	-9,11	210.957	3,09
Totale spese correnti	1.204.979	1.700.090	41,09	1.199.376	-29,45
Incidenza % costo personale/totale spese correnti	18,68	12,04		17,59	

L'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti, nel 2013 è pari al 17,59%, in aumento rispetto al 2012 (12,04%). La differenza in aumento del costo del personale è data dalla corresponsione nell'anno 2013 di arretrati per indennità per vacanza contrattuale, non corrisposti negli anni precedenti, e da una differenza nell'importo del fondo incentivante per salario accessorio.

L'Ente ricomprende tra le spese correnti anche quelle relative alla quota di accantonamento per il trattamento di fine rapporto, pari, nel 2011, a 16.161 euro, nel 2012 ad euro 14.883, nel 2013 ad euro 13.795.

4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'attività istituzionale dell'Ente è rivolta in primo luogo alla ricerca scientifica sulla lingua italiana e alla formazione di giovani ricercatori.

L'Accademia si adopera per la conservazione, la valorizzazione e la crescita del proprio patrimonio storico, che viene reso pubblicamente fruibile in forma continuativa.

L'attività scientifica è svolta, di norma, col supporto della Biblioteca e dell'Archivio, nei seguenti quattro Centri di ricerca:

a) il Centro di Studi di Filologia Italiana, che ha il compito di promuovere lo studio e l'edizione critica dei testi degli scrittori italiani e di quelli antichi, anche attraverso la pubblicazione della rivista "Studi di filologia italiana" e della relativa collana;

b) il Centro di Studi di Lessicografia Italiana, che ha il compito di promuovere gli studi sul lessico italiano, mediante la pubblicazione della rivista "Studi di lessicografia italiana" e della relativa collana;

c) il Centro di Studi di Grammatica Italiana, che ha il compito di promuovere lo studio della grammatica storica, descrittiva e normativa della lingua italiana, e della pubblicazione della rivista "Studi di grammatica italiana" e della relativa collana;

d) il Centro di Consulenza Linguistica, che ha il compito di stabilire e mantenere i rapporti con quanti — istituzioni, uffici, scuole, privati cittadini — si rivolgono all'Accademia per motivi di consulenza sugli usi e lo studio dell'italiano, sia attraverso il periodico "La Crusca per voi", sia attraverso il Sito web dell'Accademia o in altre forme.

I Centri di ricerca, che si giovano anche di collaboratori esterni, operano ciascuno sotto la direzione di un Accademico, il quale, nominato dal Collegio degli Accademici, rende annualmente al Collegio una relazione sulle attività del Centro di pertinenza.

Nel corso del 2013, la Biblioteca ha proseguito le attività già realizzate nei precedenti esercizi finanziari, dotandosi di ulteriori fondi librari attraverso l'acquisto di monografie, l'abbonamento a collane o a riviste, scambi e omaggi di pubblicazioni.

Riferisce l'Ente che la sala di lettura ha ospitato una media di 10 frequentatori al giorno, con 71 nuovi accessi di studiosi. Il personale è stato impegnato nelle operazioni che hanno portato all'integrazione del catalogo dell'Accademia con quello dell'Ateneo Fiorentino, in seguito ad una convenzione sottoscritta con l'Università.

L'Ente ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) attraverso il Polo universitario di Firenze, in collaborazione con la Fondazione E. Franceschini e della Società Internazionale per lo

studio del Medioevo latino (SISMEL). Le operazioni descritte riguardano l'ingresso della Biblioteca nel catalogo dell'Ateneo, primo passo per dialogare con il Servizio Bibliotecario Nazionale per le nuove acquisizioni.

L'attività di manutenzione ha riguardato particolari lavori di spolveratura/pulitura del materiale bibliografico, degli scaffali e degli spazi adibiti ad esclusivo deposito dei volumi, nonché il trasferimento di una parte delle collezioni librerie in altre scaffalature, per realizzare una nuova sistemazione dei libri in sala di lettura.

L'Archivio storico ha continuato, nel 2013, il riordino, l'inventariazione e la schedatura del materiale preparatorio per la quinta edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca (1863-1923), prima nell'ambito del progetto *Lingua Italiana e Vocabolario Storico (LIVS)* conclusosi a maggio 2013, finalizzato a ricostruire tutte le fasi lessicografiche preparatorie per le cinque edizioni del Vocabolario, poi nell'ambito dei lavori dell'Accademia della Crusca.

In occasione della ricorrenza dei 150 anni della pubblicazione del primo fascicolo della quinta edizione del Vocabolario è stata allestita nella Sala delle Pale, la mostra "Il gran libro della Nazione". L'inaugurazione è avvenuta nel marzo 2013.

L'Archivio storico ha offerto ai consultatori consulenze, telefonicamente e/o per posta elettronica.

Il Centro informatico durante il 2013 subentrando al Media Integration and Communication Center dell'Università di Firenze (MICC), ha assunto interamente l'onere della gestione e implementazione della piattaforma VIVIT: VIVI ITALIANO – Archivio digitale integrato di materiali didattici, testi e documentazioni iconografiche e multimediali per la conoscenza all'estero del patrimonio linguistico e storico-culturale italiano, con particolare riguardo e destinazione a italiani all'estero di seconda e terza generazione.

Attraverso il potenziamento del sito WEB, l'Accademia ha diffusamente informato gli utenti delle proprie iniziative, intervenendo direttamente nel dibattito nazionale ed internazionale sull'italiano, anche con un apposito notiziario inaugurato nel 2013.

La pagina ufficiale di Facebook e di Twitter, il canale You Tube, hanno contribuito alla capillare opera di diffusione dell'attività scientifica e istituzionale dell'Accademia.

L'attività di consulenza linguistica si è svolta, nel 2013, come di consueto, sulle pagine della rivista semestrale "La Crusca per voi" e all'interno della sezione del sito web "La lingua in rete".

Nel 2013, la versione elettronica del Vocabolario fiorentino contemporaneo così integrata dalla pubblicazione del saggio *Parole di Firenze*, ha avuto un ampliamento con la revisione totale e puntuale di tutte le schede.

Numerose le attività svolte dall'Ente in campo editoriale, archivistico, consulenziale, convegnistico, che hanno dato impulso a nuove proposte organizzative.

Nel corso del 2013, l'Ente riferisce che si è notevolmente intensificato il rapporto tra l'Accademia e il mondo scolastico.

Tra le iniziative di interesse si segnalano le seguenti:

- in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato progettato l'ottavo corso rivolto a docenti di Lingua italiana della scuola secondaria di 1° e 2° grado e della scuola primaria. Il corso è stato intitolato Lingua, matematica e scienze, poiché anche le materie scientifiche parlano in italiano;
- da gennaio a marzo 2013, in collaborazione con il MIUR, è stato progettato il settimo corso rivolto a docenti della lingua italiana della scuola secondaria di 1° e 2° grado e della scuola primaria. Il corso, intitolato Insegnare il lessico con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), è stato sdoppiato in due sessioni per le numerosissime richieste pervenute;
- è proseguito il progetto di collaborazione con l'Istituto Provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) di Trento, dove è stata richiesta una attività di consulenza da parte dell'Accademia in merito alla standardizzazione delle competenze linguistiche, delineate nei curricula della provincia di Trento;
- si sono tenute le Olimpiadi di italiano indette dal MIUR in collaborazione con il Comune di Firenze e sotto la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca e dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI) per l'anno scolastico 2013-2014. L'ente ha contribuito attivamente alla organizzazione della manifestazione, partecipando alla redazione delle prove scritte e ospitando nella propria sede una delle due giornate finali;
- Lingua e cultura italiana è un progetto con l'Associazione Culturale PGI-Bregaglia (Svizzera), sul tema L'italiano tra passato e presente, iniziato nel maggio 2012 e conclusosi ad ottobre 2013. Il ciclo di incontri è stato rivolto alla scuola primaria e secondaria di 1° grado anche con programmi serali;
- nel marzo 2013 si è svolto a Rovereto un seminario sulla grammatica valenziale, rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola. La giornata di studio/laboratorio è stata inserita nelle attività dell'IPRASE;
- a settembre 2013, si è svolta la seconda edizione del Premio Tramontano, con la partecipazione di circa 110 studenti provenienti da tutta la Toscana. In questa occasione sono state assegnate, a 2 studenti meritevoli, borse di studio della somma di 1.000 euro ciascuna;

- nel novembre 2013 a Varsavia, presso il Dipartimento di linguistica applicata dell'Università, si è svolto un seminario dal titolo *L'italiano oggi a scuola: strumenti e metodi per una didattica rinnovata*. L'incontro di formazione, rivolto ai dottorandi e ai docenti di italiano delle scuole polacche, ha presentato attività didattiche sul tema della lingua delle canzoni e del lessico specialistico;
- la collaborazione con l'Università è proseguita attraverso il Centro di Linguistica Storica e Teorica, Italiano, Lingue europee, Lingue orientali (CLIEO);
- sono stati attivati tirocini formativi nell'ambito delle convenzioni stipulate con l'Università agli Studi di Firenze, Siena e con l'Università di Bonn;
- a dicembre 2013, in collaborazione con il CIDI di Valdera e LEND di Firenze, ha avuto luogo il seminario sul tema *Fare grammatica nella scuola dell'obbligo*, cui hanno partecipato docenti provenienti dalla provincia di Firenze e dalla Valdera. L'incontro ha affrontato il tema della definizione della frase e della struttura argomentale dei verbi.

Tra i principali eventi realizzati, nel 2013, con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca si evidenziano:

- il Convegno *Città d'Italia: ruolo e funzioni dei centri urbani nel processo postunitario di italianizzazione*, svoltosi presso la sede dell'Accademia il 18 e 19 aprile 2013, è stato organizzato per celebrare i cinquant'anni della prima pubblicazione della *Storia linguistica dell'Italia unita*;
- la Giornata di Studi *Repertori filologici, archivi testuali e risorse lessicografiche: nuovi strumenti per l'italianistica*, nel giugno 2013;
- il conferimento del Premio Nencioni 2013, il riconoscimento speciale dell'Accademia della Crusca al Dipartimento di Italianistica dell'Università di Toronto in Canada, nonché la presentazione del progetto *VIVIT – Vivi l'italiano*, finalizzato alla diffusione dello studio dell'italiano all'estero;
- la presentazione degli Atti del X Convegno *ASLI, il Vocabolario degli Accademici della Crusca (1612) e la storia della lessicografia italiana*.

Dal 14 al 16 novembre 2013, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed in collaborazione con l'Università di Firenze ed altri enti di cultura, si è svolta la settima edizione della *Piazza delle Lingue 2013*, evento dedicato alla riflessione scientifica ed alla promozione di politiche di salvaguardia del multilinguismo nell'ambito dell'Unione Europea, con un programma molto articolato che ha annoverato la partecipazione di molti specialisti italiani e stranieri.

La Settimana della Lingua Italiana nel mondo, promossa dalla Direzione Generale per la promozione e la cooperazione culturale del Ministero degli Affari Esteri, è giunta, nel 2013, alla sua XIII edizione ed è stata dedicata al tema Ricerca, scoperta e innovazione: l'Italia dei Saperi; per la quale, come da tradizione La Crusca ha pubblicato il volume *L'italiano del sapere. Ricerca, scoperta, innovazione*.

Significativo negli anni di riferimento l'apporto dell'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca, che continua a collaborare con l'Accademia, permettendo ad una propria unità di personale lo svolgimento delle attività di segreteria, gestione del protocollo, organizzazione delle manifestazioni e dei convegni dell'Ente.

E' proseguito il rapporto di collaborazione con l'Opera del Vocabolario Italiano (OVI), che condivide la sede dell'Accademia, in particolare per il progetto LIVS; nonché il rapporto con ITTG è proseguito anche dopo la pubblicazione della Guida alla redazione degli atti amministrativi.

Nel luglio 2013 è stata sottoscritta dalla Presidente dell'Ente una convenzione con il Dipartimento di Italianistica con l'Università di Toronto, al fine di favorire lo scambio di studiosi e l'elaborazione di programmi congiunti nell'ambito della linguistica e filologia italiane.

Nel mese di dicembre 2013 è stata attivata una convenzione con l'Istituto di linguistica computazionale (ILC) di Pisa, per attuare un'azione sinergica tra le due istituzioni e l'integrazione delle competenze linguistico computazionali.

L'attività prevista dalla convenzione con la Fondazione Memofonte, che si concretizza nel progetto *Le parole dell'arte da Leonardo a Vasari*, ha ottenuto un piccolo finanziamento da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, mentre grazie ad un importante finanziamento del MIUR è stato possibile sostenere i lavori di ricerca del Lessico etimologico italiano (LEI).

L'Accademia ha, inoltre, promosso e organizzato i convegni *La Lingua italiana e il teatro delle diversità dell'Europa d'oggi*, (9-10 maggio 2013), in collaborazione con il Teatro La Pergola e Firenze: la città e la sua storia raccontate dalle voci del Vocabolario del fiorentino contemporaneo, (13 maggio 2013), svoltisi entrambi a Firenze.

Numerosi sono stati gli incontri realizzati con il patrocinio e la partecipazione della Crusca tramite i suoi accademici e collaboratori nel corso del 2013, in collaborazione con Rai Storia e con altri Enti ed Istituzioni Culturali, tra cui il Convegno di Milano del 20 febbraio 2013 presso la Società Umanitaria, riguardante il tema *Lingua cultura libertà*.

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo è stato redatto in forma abbreviata, nel rispetto dei requisiti dettati dall'art. 2435 bis, comma 1 del Codice civile e conformemente a quanto stabilito dall'art. 48 del DPR n. 97/2003, in considerazione delle dimensioni medio-piccole dell'Accademia.

5.1 Il rendiconto finanziario

Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2013 redatto dall'Accademia della Crusca corredato della relazione amministrativa e di quella degli organi di revisione, è composto dai seguenti documenti:

- rendiconto finanziario;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- quadro riassuntivo della gestione di competenza;
- Situazione amministrativa;
- Conto economico;
- Situazione patrimoniale.

Il rendiconto gestionale presenta nel 2013 un avanzo di competenza di circa 28 migliaia di euro, raddoppiato rispetto a quello del precedente esercizio 2012, pari a circa 14 migliaia di euro.

La tabella n. 4 evidenzia i dati di bilancio relativi all'anno esaminato raffrontati con gli esercizi 2011 e 2012.

Tabella n. 4 : Rendiconto finanziario gestionale dal 2011 al 2013 (in euro)

Entrate - Accertamenti di competenza					
Esercizio finanziario	2011	2012	Variazione % 2012/2011	2013	Variazione % 2013/2012
Titolo I - Entrate correnti	1.331.654	1.761.710	32,29	1.524.694	-13,45
Titolo II - Entrate c/capitale	0	0	0	0	0
Titolo III - Movimentazione fondi	0	0	0	0	0
Titolo IV - Partite di giro	115.484	96.431	-16,5	103.394	7,22
Totale delle entrate accertate	1.447.138	1.858.141	28,4	1.628.088	-12,38
Spese - Impegni di competenza					
Esercizio finanziario	2011	2012	Variazione % 2012/2011	2013	Variazione % 2013/2012
Titolo I - Spese correnti	1.204.979	1.700.090	41,09	1.199.376	-29,45
Titolo II - Spese in c/capitale	88.152	47.992	-45,56	297.450	519,79
Titolo III - Movimentazione fondi	0	0	0	0	0
Titolo IV - Partite di giro	115.484	96.431	-16,5	103.394	7,22
Totale delle spese impegnate	1.408.615	1.844.513	30,95	1.600.220	-13,24
Avanzo della gestione finanziaria di competenza	38.523	13.628	-64,62	27.868	104,49

5.1.1 Le entrate

Le entrate di competenza accertate, raffrontate al 2012, evidenziano un decremento del 12,38%, allo stesso modo le spese di competenza impegnate, diminuiscono del 13,24%.

L'avanzo della gestione di competenza registra un incremento (pur nella modestia degli importi) essenzialmente dovuto alla flessione della spesa corrente, diminuita di 500.714 euro.

Le entrate dell'Ente sono costituite nella quasi totalità da quelle correnti.

Non si registrano entrate in conto capitale e per movimentazione fondi.

La seguente tabella n. 5 mostra l'andamento delle entrate correnti distinte per natura.

Tabella n. 5: Le Entrate correnti- Accertamenti di competenza dal 2011 al 2013 – (in euro)

titolo I	2011	Inc.% ctg/totale entrate correnti 2011	2012	Inc.% ctg/totale entrate correnti 2012	Var. % 2012/2011	2013	Inc.% ctg/totale entrate correnti 2013	Var. % 2013/2012
trasferimenti da parte dello Stato	512.901	38,52	1.115.383	63,31	117,47	823.303	54,00	-26,19
trasferimenti da parte delle Regioni	273.485	20,54	233.742	13,27	-14,53	200.000	13,12	-14,44
trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	24.997	1,88	9.091	0,52	-63,63	14.997	0,98	64,97
trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	178.534	13,41	175.483	9,96	-1,71	317.279	20,81	80,80
entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	38.878	2,92	31.835	1,81	-18,12	58.428	3,83	83,53
interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	80	0,01	4.564	0,26	5.605,00	7.723	0,51	69,22
poste correttive e compensative di uscite correnti	7.097	0,53	17.378	0,99	144,86	12.813	0,84	-26,27
entrate da enti privati	295.682	22,2	174.233	9,89	-41,07	90.151	5,91	-48,26
Totale entrate correnti	1.331.654	100	1.761.710	100	32,29	1.524.694	100	-13,45

Nel 2013, si evidenzia nel rapporto di composizione delle entrate correnti, un decremento dei trasferimenti statali (-26,19%) ed un' ulteriore flessione di quelli regionali (-14,44%), in diminuzione anche le entrate da enti privati (-48,26%) e le poste correttive e compensative di spesa (-26,27%).

In aumento, invece, i trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico (80,80%), le entrate derivanti dalla vendita e prestazione di servizi (83,53%), i trasferimenti da parte di Comuni e Province (64,97%), gli interessi attivi sui mutui, depositi e conti correnti (69,22%).

Nel rapporto di composizione tra il totale delle entrate correnti e le singole categorie, l'incidenza maggiore, nel triennio, si conferma per i trasferimenti statali, che passano dal 38,52% nel 2011 al 63,31% nel 2012, diminuendo al 54% nel 2013.

Gli altri valori restano costanti nel biennio, ad eccezione delle entrate provenienti da Enti privati, che fanno registrare un peso minore sulle entrate correnti, rispetto a quello evidenziato nel 2012.

Nel 2013 le entrate erariali, che avevano visto un notevole incremento nel 2012 grazie ad un contributo straordinario, mostrano un decremento pari all' 11,64%, (150.283 euro in termini assoluti), dovuti alla diminuzione del contributo ordinario del Ministero, al decremento delle somme derivanti all'ente per effetto della quota del 5 per mille e di quelle derivanti da finanziamenti di altri Enti del settore pubblico.

Il contributo riferito al DL 201/2011 convertito nella legge n. 210/2011, è pari a 705.170 euro, in incremento rispetto ai 676.712 euro del 2012 (+4,21%).

Tabella n. 6 – Contributi del settore pubblico 2012 - (in euro)

	2011	2012	2013
Decreto legge n. 201, legge 210 del 22/11/2011	0	676.712	705.170
Contributo ordinario del Ministero	208.437	89.998	78.886
Contributo straordinario del Ministero	0	302.496	0
Quota 5 per mille	23.464	46.176	39.247
Contributi regionali	233.485	233.742	200.000
Contributi comunali e provinciali	24.997	9.091	14.997
Contributi di altri Enti del settore pubblico	178.534	175.483	317.279
Totale contributi	668.917	1.533.698	1.355.579

Le entrate per partite di giro aumentano del 7,22%, con un sensibile incremento delle quote Inail a carico dei lavoratori e delle ritenute previdenziali.

In diminuzione, invece, le ritenute erariali (-49,94%) e l'addizionale regionale e comunale (-6,62%).

5.1.2 Le spese

Rispetto all'esercizio precedente il totale delle spese diminuisce del 13,24% in termini percentuali e di 244.293 euro in valore assoluto. In particolare, le spese correnti, complessivamente, registrano una flessione del 29,45%. Le spese in diminuzione riguardano quelle per l'acquisto di beni di consumo e servizi (-18,03%), quelle per interventi diversi (-42,77%) e quelle per trasferimenti passivi (-37,25%). Nella parte corrente la quota per accantonamento del TFR, pari ad euro 13.795, risulta in diminuzione del 7,31% (-1.088 euro in valore assoluto) rispetto al precedente esercizio.

Si evidenzia, invece, un incremento del 98,65% delle spese per gli Organi dell'Ente, per oneri tributari (+7,76%) e per i costi relativi al personale in attività di servizio (+3,09%).

Gli interventi diversi hanno riguardato soprattutto le spese per convenzioni, pubblicazioni, progetti ed hanno registrato un decremento soprattutto per la realizzazione di progetti vari (-53,71%), passando da una spesa di 455 migliaia di euro nel 2012 a 211 migliaia di euro nel 2013.

La spesa di maggior rilievo risulta connessa all'accordo di programma tra scienza e vocabolario, (impegni per 150 migliaia di euro).

Tabella n. 7: Sintesi delle spese correnti per tipologia dal 2011 al 2013 – (in euro)

Spese - Impegni di competenza	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012	Var. assoluta (2013- 2012)
totale uscite per gli organi dell'Ente	8.000	4.958	-38,03	9.848	98,65	4.890
totale oneri per il personale in attività di servizio	225.129	204.629	-9,11	210.957	3,09	6.328
totale uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	321.115	372.434	15,98	305.287	-18,03	-67.147
totale interventi diversi	591.800	864.661	46,11	494.823	-42,77	-369.838
totale trasferimenti passivi	4.660	208.487	4.373,96	130.827	-37,25	-77.660
totale oneri finanziari	1.914	283	-85,21	404	42,76	121
totale oneri tributari	32.000	27.600	-13,75	29.743	7,76	2.143
totale poste correttive e compensative di entrate correnti	4.200	2.156	-48,67	3.692	71,24	1.536
totale accantonamento al trattamento di fine rapporto	16.161	14.883	-7,91	13.795	-7,31	-1.088
Totale titolo I - Spese correnti	1.204.979	1.700.090	41,09	1.199.376	-29,45	-500.714

Nel 2013, le spese in conto capitale hanno evidenziato un aumento di euro 249.458 rispetto al 2012 (da euro 47.992 ad euro 297.450), dovuto all'incremento delle spese per ricostruzioni, ripristini e trasformazione di immobili; acquisto di libri e manoscritti.

I Ministeri Vigilanti hanno rilevato in tema di osservanza della vigente normativa in materia di spesa pubblica, che non risultano rispettati i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 e dal D.L. n.98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011. Al riguardo l'Ente ha trasmesso, in data 13 marzo 2015, la scheda di rilevazione inerente il monitoraggio della spesa relativa all'esercizio 2013, di cui alla circolare MEF-RGS n. 2 del 5/02/2013; a tutt'oggi risulta un solo versamento al bilancio dello Stato, (per euro 7.100), ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95/2012 in tema di riduzione di spesa per consumi intermedi; non risultano accantonate né versate altre somme in applicazione del decreto legge n. 78/2010¹.

Nel 2014 l'Ente ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione costituito da un unico membro.

¹ A tal proposito l'Ente ha evidenziato di essere stato riconosciuto Ente pubblico non economico soltanto dall'anno 2011 e di ritenere, in quanto, di fatto, svolgente attività di ricerca in campo filologico e lessicografico, di non rientrare nel novero degli enti obbligati ad operare la riduzione di cui la citato decreto legge n. 78/2010.

5.2 Le gestioni dei residui

5.2.1 I residui attivi e passivi

Il conto dei residui, riferito agli esercizi finanziari dal 2011 al 2013, è riportato, in sintesi, nella successiva tabella n. 8.

I residui attivi al 1 gennaio 2013 risultano pari a 719.046 euro; nel corso dell'anno risultano riscossi 235.968 euro e ne restano da riscuotere 476.565 euro. I residui da riscuotere provenienti dalla competenza sono pari a 387.923 euro; i residui al 31/12/2013 risultano, pertanto, pari ad euro 864.488, superiori del 20,23% a quelli iniziali, con una differenza in valore assoluto pari ad euro 145.442.

I residui passivi al 1 gennaio 2013 risultano pari a 1.479.378 euro. Nel corso dell'anno sono state pagate somme per 681.270 euro, mentre 778.534 euro sono rimasti da pagare. I residui da pagare provenienti dalla competenza risultano pari ad euro 624.580; al 31/12/2013 il totale dei residui passivi ammonta, pertanto, ad euro 1.403.114.

Tabella n. 8 – Residui attivi e passivi dal 2011 al 2013 - (in euro)

Gestione dei residui					Gestione della competenza			
Esercizio	Residui iniziali (a)	Riscossi (b)	da riscuotere (c)	Residui totali (b + c)	residui da riscuotere da competenza (d)	Residui attivi complessivi ... (c + d) al 31/12/2013	Var. ass. (RC-RI)	Var. % (RC/RI)
Esercizio 2013								
Residui attivi	719.046	235.968	476.565	712.533	387.923	864.488	145.442	20,23
Esercizio 2013								
Residui passivi	1.479.378	681.270	778.534	1.459.804	624.580	1.403.114	-76.264	-5,16
Esercizio 2012								
Residui attivi	908.154	619.803	288.351	908.154	430.695	719.046	-189.108	-20,82
Esercizio 2012								
Residui passivi	1.017.842	612.712	405.129	1.017.841	1.074.249	1.479.378	461.536	45,34
Esercizio 2011								
Residui attivi	733.722	533.669	174.054	707.723	734.100	908.154	174.432	23,77
Esercizio 2011								
Residui passivi	792.862	419.459	373.403	792.862	644.439	1.017.842	224.980	28,38

5.3 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa presenta a fine esercizio 2013, un significativo avanzo pari a 68.806 euro.

La gestione di cassa evidenzia:

- riscossioni in conto competenza pari ad euro 1.240.165, diminuite del 13,12% rispetto a quelle del 2012;
- pagamenti in conto competenza di euro 975.640, con un incremento del 26,66% rispetto al 2012.

La successiva tabella n. 9 riporta il dettaglio delle voci della situazione amministrativa.

Si rileva che l'Ente non ha evidenziato la suddivisione dell'avanzo di amministrazione, tra parte vincolata e non vincolata, così come previsto dal regolamento di contabilità D.P.R. n. 97/2003 e successive modificazioni ed integrazioni. A seguito di richiesta di chiarimenti da parte di questa Corte, è stato specificato che l'intero importo dell'avanzo di amministrazione è disponibile.

Tabella n. 9 – Situazione amministrativa dal 2011 al 2013-

(in euro)

Situazione amministrativa	2011	2012	Variazione assoluta	Variazione % (2012/2011)	2013	Variazione assoluta (2013-2012)	Variazione % (2013/2012)
Consistenza di cassa al 1° gennaio	60.867	123.937	63.070	103,62	788.210	664.273	535,98
Riscossioni:							
- in conto competenza	713.038	1.427.447	714.409	100,19	1.240.165	-187.282	-13,12
- in conto residui	533.668	619.803	86.135	16,14	235.967	-383.836	-61,93
Totale	1.246.706	2.047.250	800.544	64,21	1.476.132	-571.118	-27,90
Pagamenti:							
- in conto competenza	764.176	770.264	6.088	0,80	975.640	205.376	26,66
- in conti residui	419.460	612.713	193.253	46,07	681.270	68.557	11,19
Totale	1.183.636	1.382.977	199.341	16,84	1.656.910	273.933	19,81
Fondo cassa al 31 dicembre	123.937	788.210	664.273	535,98	607.432	-180.778	-22,94
Residui attivi:							
- degli esercizi precedenti	174.054	288.351	114.297	65,67	476.565	188.214	65,27
- dell'esercizio	734.100	430.695	-303.405	-41,33	387.923	-42.772	-9,93
Totale	908.154	719.046	-189.108	-20,82	864.488	145.442	20,23
Residui passivi:							
- degli esercizi precedenti	373.403	405.129	31.726	8,50	778.534	373.405	92,17
- dell'esercizio	644.439	1.074.249	429.810	66,70	624.580	-449.669	-41,86
Totale	1.017.842	1.479.378	461.536	45,34	1.403.114	-76.264	-5,16
Avanzo di amministrazione	14.249	27.878	13.629	95,65	68.806	40.928	146,81